



Congregazione Religiosa dei Figli di Maria Immacolata - Pavoniani Il Superiore generale



Cari religiosi e fratelli laici della Famiglia Pavoniana:

il mese di novembre inizia ricordando tutti i santi. È una buona occasione per ricordare che la nostra vocazione è la santità. Dobbiamo aiutarci gli uni gli altri in questo cammino verso la santità. È una buona occasione per verificare e vedere se il cammino che stiamo facendo come famiglia pavoniana è un aiuto per diventare santi o al contrario ci ostacola in questo cammino. Se scopriamo che ci sono elementi che ci aiutano, dobbiamo valorizzarli,

se scopriamo che ci sono atteggiamenti, opzioni o situazioni che ci ostacolano, dobbiamo fare un cammino di conversione personale e comunitaria, in modo che le nostre comunità e i nostri nuclei siano un luogo propizio per diventare santi.

In questo mese ricordiamo i morti. In tutti i luoghi ci sia una festa per tutte le persone che ci hanno preceduto, siano esse religiose o laiche (parenti, amici, conoscenti...) Ricordiamo anche le tante persone che muoiono a causa dell'odio, dell'orgoglio e degli interessi economici di individui o nazioni. Ricordiamo tutti quelli che sono morti e che nessuno ricorda, quelli che non hanno contato per nessuno in vita e la stessa cosa accade dopo la morte.

Stiamo assistendo, a volte come semplici spettatori, a molti conflitti armati. La guerra tra Israele e Palestina si è aggiunta nei giorni scorsi. Le notizie e le immagini che arrivano attraverso i media sono sconvolgenti: morti di bambini, donne, giovani... con un grado di sadismo che fa rabbrivire. Fino a che punto è capace l'uomo di spingersi rispetto ai suoi simili! L'uomo è capace di amare e odiare con la stessa intensità. Si sentono voci di persone e paesi che giustificano i palestinesi, altre che giustificano gli israeliani. Il cristiano, e ancor più i religiosi, devono essere operatori di pace. In ogni caso, non c'è alcuna giustificazione per la guerra. Dobbiamo unirici alla preghiera di tutte le brave persone per la pace nel nostro mondo. Intensifichiamo la preghiera per la pace nelle nostre comunità, coinvolgendo religiosi, laici, educatori, collaboratori, insegnanti, giovani e giovani. Tutti uniti per la pace nel nostro mondo. Siamo educatori, educiamo noi stessi e i nostri giovani alla tolleranza, al rispetto, all'accettazione dell'altro anche se diverso. Ricordiamoci che uno degli obiettivi del **Patto Educativo Globale** proposto da Papa Francesco è questo: *educare alla Fraternità Universale*, costruire insieme un mondo dove tutti possiamo vivere in pace, con dignità, un mondo dove i diritti di tutti siano garantiti e nessuno sia scartato per nessun motivo. Siamo chiamati a dare una testimonianza visibile di comunione, unità e fraternità. Questa è un'urgenza perché il mondo creda che vivere di amore e concordia è possibile.

Scrivo questa lettera dal Brasile, dove sto visitando le realtà pavoniane. Come sempre, trovo un carisma molto vivo che si esprime nelle attività che qui si svolgono a favore dei bambini e dei giovani più bisognosi, religiosi e laici che sono molto appassionati del carisma. Trovo anche un buon cammino di pastorale vocazionale con i giovani che stanno discernendo ciò che il Signore vuole da loro. Il Signore continua a mandare giovani nella nostra famiglia perché il carisma pavoniano continui a vivere in queste terre. Ricordo a tutti che la migliore

pastorale vocazionale è la testimonianza di una vita coerente e autentica di religiosi e laici, vissuta con gioia e passione.

Quest'anno il CEAL festeggia il suo **50° anniversario**. Stanno facendo un lavoro eccellente a favore delle persone sorde e delle persone con autismo. Aiutano i bambini e i giovani con queste difficoltà, ma anche i loro genitori e parenti. Si tratta di un centro riconosciuto da tutti come molto carismatico. Attraverso la dedizione di religiosi e laici molto professionali, si compie il “**miracolo**” che permette a questi bambini, adolescenti e giovani di inserirsi nella società e di condurre una vita autonoma e di successo. Le persone con autismo sono una realtà in crescita nella nostra società, noi come pavoniani non possiamo voltare loro le spalle. Seguendo l'esempio del nostro fondatore, dobbiamo impegnarci con tutto il cuore e con tutti i mezzi possibili per aiutare queste persone a camminare con la speranza di un futuro migliore.

Quest'anno anche la **Scuola Lodovico Pavoni di Vitoria** festeggia i 60 anni di presenza educativa sul territorio. Si è cominciato con i religiosi, tanti hanno dato la vita qui a favore dell'educazione, ora sono i laici a svolgere questo compito. Devo dire che lo spirito pavoniano è nell'aria dappertutto. I ragazzi vengono educati secondo il metodo educativo pavoniano e possono così crescere come buoni cittadini e come buoni cristiani. Sono grato per il lavoro dei direttori (Rossiani e Katia), membri della famiglia Pavon, perché mantengono vivo il carisma in questa realtà così significativa delle nostre opere. La scuola continua ad essere un luogo ideale per l'evangelizzazione anche oggi. Dobbiamo coinvolgere i nostri insegnanti, educatori e genitori in questo compito. Seguendo il metodo educativo pavoniano che pone la persona al centro della missione, faremo in modo che i ragazzi e tutti noi crescano come persone nei valori spirituali che ci aiuteranno a vivere in questa società con senso, con capacità critica e con amore e servizio verso tutti.

Il 29 di questo mese si è conclusa la **prima sessione del Sinodo** sulla sinodalità, aspettiamo le conclusioni delle riflessioni dei padri e delle madri sinodali, non ho dubbi che saranno molto illuminanti per tutta la Chiesa, perché sia missionaria a partire dal Vangelo, perché sia lievito in una società sempre più lontana da Dio. Credo che saranno importanti anche per la Vita Consacrata perché possa crescere in fraternità e solidarietà.

Agenda del mese

- 1: Solennità di Tutti i Santi;
- 2: Celebrazione di tutti i fedeli defunti;
- 9-18: Visiterò le comunità della Colombia
- 22-24: Parteciperò all'assemblea dell'Unione delle Superiori Generali a Roma (USG);
- 29: Inizio della Novena dell'Immacolata Concezione.

Pongo il cammino della nostra famiglia sotto la protezione della Vergine Immacolata, mostra Cara Madre e di San Lodovico Pavoni, nostro Santo Fondatore
Un abbraccio fraterno e sempre riconoscente

Ricardo Pinilla Collantes

Pouso Alegre, 30 ottobre 2023